Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica

Il Direttore Generale

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il R.D. 23 maggio 1924 n. 827, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e di finanza pubblica" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967 n. 18, "Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri";

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s. m., recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, recante misure urgenti per la crescita del Paese, il cui articolo 19 ha istituito l'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO Il Regolamento 2016/679 (GDPR);

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. e ii (obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazioni da parte della P.a.);

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale";

VISTO il D.M. 18 novembre 2025, n. 1202/3408, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 2025 Reg. n. 3263, che aggiorna la disciplina delle articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del MAECI, in attuazione del D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, come da ultimo modificato dal D.P.R. 3 settembre 2025, n. 160;

VISTO il D.P.R. 25 novembre 2025, n. 5112/51, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2025, n. 3385 e vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MAECI il 1° dicembre 2025, Visto n. 76019, con il quale al Ministro Plenipotenziario Alessandro De Pedys è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica a decorrere dal 1° gennaio 2026;

VISTA la L. 30 dicembre 2025 n. 199 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 43, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTO il D.M. n. 5216/1 del 13 gennaio 2026, con cui il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attribuito ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2026;

VISTO il D.M. n. 4400/0027 del 23 aprile 2026, che annulla e sostituisce il precedente D.M. n. 4400/002 del 23 gennaio 2026 con cui il Direttore Generale della DGCT attribuisce le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei Capi degli Uffici di livello dirigenziale non generale della DGCT;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha la necessità di garantire la continuità operativa, la connettività, la sicurezza e il corretto funzionamento dei sistemi informatici afferenti al Sistema Centrale Visti Schengen, assicurando il regolare svolgimento delle attività istituzionali e consolari;

CONSIDERATO che l'evoluzione tecnologica dei sistemi informativi europei per la gestione dei visti e i conseguenti aggiornamenti del sistema L-VIS rendono necessario l'ammodernamento delle apparecchiature hardware in uso presso la rete diplomatico-consolare, tra cui i lettori di impronte digitali e di documenti di viaggio;

RITENUTO necessario procedere all'acquisizione delle suddette apparecchiature al fine di effettuare, presso la sede centrale, apposite verifiche tecniche volte ad accertarne la compatibilità con il sistema L-VIS e il corretto funzionamento nell'ambito del Sistema Centrale Visti Schengen;

CONSIDERATO che le medesime apparecchiature sono necessarie anche per l'allestimento di un laboratorio virtuale nell'ambito delle attività di formazione pre-posting del personale in partenza per le sedi estere, finalizzato alla simulazione delle procedure di acquisizione dei dati biometrici e di lettura dei documenti di viaggio, con particolare riferimento alla gestione delle pratiche di visto;

CONSIDERATO che, per le predette finalità, si rende necessario acquisire n. 2 lettori di impronte digitali Thales Multi Fingerprint Scanner CS500f e n. 2 lettori di documenti di viaggio Document Reader AT10K-m BLE, modello AT10K, appartenenti alla nuova generazione di dispositivi che costituiscono l'evoluzione dei precedenti modelli CS500e e AT9000, già ampiamente utilizzati presso la rete estera e caratterizzati da comprovati standard di qualità e affidabilità;

VISTO che il valore complessivo stimato della fornitura delle suddette apparecchiature informatiche, comprensivo dei relativi accessori e delle spese di spedizione, non è superiore ad euro 5.000,00, oltre IVA;

CONSIDERATO che si è proceduto – in ottemperanza agli obblighi di legge di cui all'art. 1 comma 449 della Legge n. 296/2006 – alla consultazione delle convenzioni quadro attive pubblicate sul sito di Consip S.p.A. e, come risulta dalla documentazione agli atti dell'Amministrazione, non si rinvengono nelle Convenzioni attive prodotti comparabili con quelli oggetto della presente procedura;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000,00 euro;

VISTO l'art. 25, comma 2 del D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti Pubblici;

VISTO l'articolo 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 concernente la nomina del Responsabile unico del progetto;

VISTO l'articolo 17 del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta e ai requisiti di carattere generale e, ove

necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che la società THALES DIS Italia S.p.A., con sede legale in Via G. Ferraris n. 80/90, 20010 – Marcallo con Casone (MI), è stata individuata quale operatore economico in possesso delle caratteristiche necessarie per la fornitura richiesta in considerazione della continuità tecnologica dei prodotti da essa offerti con i dispositivi già in uso presso la rete diplomatico-consolare;

DATO ATTO che la società THALES DIS Italia S.p.A. risulta iscritta alla piattaforma di approvvigionamento digitale Traspare, attraverso la quale sarà espletata la procedura di affidamento;

DATO ATTO che, in applicazione degli artt. 20 e 28 del D.lgs. 36/2023, il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di questa Amministrazione, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni,

DETERMINA

Art. 1

È avviata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, la procedura di affidamento diretto alla società THALES DIS Italia S.p.A della la fornitura di n. 2 lettori di impronte digitali modello CS500f e n. 2 lettori di documenti di viaggio modello AT10K, comprensivi dei relativi accessori e delle spese di spedizione, da destinare allo svolgimento dei test di integrazione con il sistema L-VIS e all'allestimento di un laboratorio virtuale per le attività formative pre-posting del personale delle aree funzionali destinato a prestare servizio all'estero. L'acquisizione è associata al CUP CUP J87H24000600007.

Art. 2

L'importo stimato per la fornitura sopra descritta è quantificato in un valore non superiore a euro 5.000,00 (cinquemila/00), oltre IVA.

La relativa spesa troverà copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, graverà sul Cap. 7240 pg. 5 per l'esercizio finanziario 2026.

Art. 3

È nominata Responsabile Unico del Progetto la Consigliera d'Ambasciata Mirta Gentile.

Roma,

D.D. n. 4400 /53

Firmato – Il Direttore Generale Ministro Plenipotenziario
Alessandro De Pedys